
Ritorno in classe: Kaladich (Fidae), “buon anno scolastico nel segno della creatività e della fiducia reciproca”

“Rivestiti di speranza, educiamo ad immaginare nuovi futuri”. Questo è il nuovo slogan per l’anno scolastico che si apre di fronte a noi elaborato dal Consiglio nazionale della Fidae unitamente ad un manifesto, frutto studio e riflessione, che proponiamo a tutte le scuole Fidae: ci impegniamo a costruire il Villaggio globale dell’educazione immaginando nuovi futuri.” Con queste parole la presidente nazionale della Fidae, Virginia Kaladich, ha iniziato il suo [videomessaggio di auguri](#) per l’inizio dell’anno scolastico. “Per educare è necessario un intero villaggio, per questo è fondamentale che tutti gli attori dell’educazione, genitori, dirigenti, coordinatori, docenti, bambini e ragazzi, siano coinvolti responsabilmente in questa nuova avventura non come spettatori ma come veri e propri protagonisti”, ha sottolineato Kaladich. “Una parola chiave pertanto sarà ancora urgente e necessaria: insieme. Soltanto unendo le nostre forze - ha ammonito - raggiungeremo il nostro obiettivo e renderemo il mondo più bello, più pacifico, più armonico”. La presidente Fidae ha quindi proseguito: “A voi genitori, che ci affidate i vostri figli, chiediamo una piana collaborazione, che non si esaurisce nella delega ma che si esprime nella fiducia reciproca e nell’azione condivisa. A voi gestori, coordinatori e docenti, chiediamo di mettervi in gioco con creatività e passione educativa. Questo nostro mondo ferito da tante situazioni ha bisogno di sognatori che non smettano mai di credere che tutto è possibile; ce lo insegna Don Bosco, grande pedagogista e sognatore: dal sogno si inizia a trasformare la realtà. A voi bambini e ragazzi affidiamo il compito più importante: il futuro è nelle vostre mani, siete voi i veri protagonisti di questo villaggio. Senza la vostra fiducia, senza la vostra piena collaborazione ad ogni azione educativa, ogni nostro impegno fallirebbe e cadrebbe nel vuoto. Noi ci fidiamo di voi e voi fidatevi di noi!”. “Questi - ha concluso Kaladich - sono i passi per sanare le fratture educative di cui parla Papa Francesco, queste le azioni per lavorare con voi e costruire la didattica della solidarietà, realizzare percorsi e laboratori di pace e della cura del creato. Quindi insieme, con creatività e fiducia reciproca immaginiamo un futuro più bello. Buon anno scolastico a tutti!”.

Alberto Baviera